

MANTOVANO**Contrasto alla criminalità
sei progetti sicurezza
per il territorio pugliese**

L'Autorità di Gestione del "Pon - Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013", riunita al Viminale per valutare le istanze provenienti dalle quattro regioni interessate dal Programma, ha approvato (nelle linee di massima) sei progetti che prevedono in varie aree del territorio pugliese. Lo ha reso noto il sottosegretario agli Interni, Alfredo Mantovano.

Ecco l'elenco dei progetti, accompagnato dalle motivazioni: Consorzio Sisri di Bari e Modugno, per innalzare il livello di sicurezza e consentire un miglioramento delle condizioni di lavoro dei numerosi operatori economici che posseggono attività nell'area industriale, e che da anni chiedono un intervento organico in tal senso; Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani, per rispondere alle esigenze di un territorio nel quale si registra un elevato numero di reati tra le tipologie che destano maggiore allarme tra i cittadini: furti, scippi, spaccio di sostanze stupefacenti; Comune di Cerignola, città che ha il più elevato indice di delittuosità della provincia di Foggia; Comune di San Severo, per contrastare l'alto tasso di criminalità di un centro considerato crocevia per lo spaccio di sostanze stupefacenti; Comune di Lecce, per incrementare il livello di sicurezza nel centro storico e arginare il fenomeno della prostituzione in strada nei dintorni della stazione ferroviaria; Comune di Taranto, per combattere l'elevato tasso di criminalità registrato nei quartieri "Tamburi" (teatro in passato di gravi episodi legati alla presenza di clan particolarmente radicati), "Salinella" e "Paolo VI".

Gli interventi predisposti - sottolinea ancora il sottosegretario Mantovano - «coincidono con investimenti di svariati milioni di euro e puntano a elevare gli standard di sicurezza dei territori appena indicati: nella prospettiva di affiancare le medesime tecnologie di sorveglianza a distanza all'azione delle forze di polizia, in un'ottica di più adeguata prevenzione e di più puntuale contrasto».